

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16  
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.  
Numero separato cont. 5  
artrate » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cont. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cont. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettore non abbonato non si riceve, né si restituisce manoscritti.

## Gli accusatori di Crispi

Sistema di polemica

Crediamo che l'on. Bovio sia stato in buona fede presentando la sua interrogazione, nella seduta dell'altro ieri, sulla *contestazione morale*.

Se l'on. Crispi avesse altri oppositori, egli avrebbe potuto accettare l'interrogazione e risponderci subito o in una successiva seduta; ma, avendo di fronte un'opposizione che ha l'unico scopo di sbarazzarsi della sua persona, per procedere poi più francamente all'attacco delle istituzioni che ci reggono, egli ha fatto benissimo a comportarsi come si è comportato.

In Inghilterra, si dice, per molto meno si sono dimessi ministri. Non è precisamente così; si trattava cioè di fatti provati e documentati da prove autentiche e da testimoni oculari che non davano luogo a dubbi di nessuna sorta. Quei fatti poi erano affatto estranei all'ambiente parlamentare, e nel metterli in luce non c'entrava punto il movente politico, né mai vennero portati innanzi alla Camera dei Comuni.

L'on. Crispi stesso nel 1878 quando fu pubblicata la storia non bella dei suoi matrimoni, si dimise senza che però la questione venisse portata alla Camera.

Ora invece si tratta di tutt'altro. La questione morale è sollevata unicamente a scopo politico, tant'è vero che il sig. Cavallotti ha detto nel prosimo alla sua requisitoria, che se Crispi fosse caduto in seguito a un voto egli non avrebbe fatto più alcuna pubblicazione. Secondo la morale cavallottiana tutti gli immensi danni recati da Crispi all'Italia si ridurrebbero a nulla, e il presidente del Consiglio ridirebbe « puro come un fanello » purché cessasse di essere ministro, e potrebbe anche all'on. Cavallotti apparire ancora come il più grande « patriota vivente » se andasse a sedere sui banchi dell'estrema sinistra per fare il chiasso, e distribuendo all'occasione dei sonori pugni.

Ammettiamo però che ci sono parecchie egregie persone, tutt'altro che cavallottiane, che bramerebbero che l'on. Crispi dicesse qualche parola in una discolta.

Non accettando l'interrogazione di Bovio, Crispi non ha punto detto che egli manterrà sempre il silenzio innanzi alle provocazioni di Cavallotti, e se la questione venisse portata innanzi alla Camera sotto altra forma, avrebbe forse un altro scioglimento.

Ora la Camera deve occuparsi di cose di ben maggiore importanza e per ciò, ripetiamo, Crispi ha fatto benissimo a non prestarsi a fare il giuoco di Cavallotti.

In questa triste faccenda cavallottiana, ci dispiace il constatare che tutti i giornali dell'opposizione, meno poche eccezioni, usano un linguaggio violento, ingiurioso, sleale, verso quelli che non dividono le loro idee, pur affettando di rispettare gli amici di Crispi in buona fede.

La stampa *crispiana* invece, all'infuori di pochi giornali anch'essi violentissimi, ragiona senza passione, e fatti oppone fatti, riconosce i torti di Crispi, ma non crede di dover mettere in dubbio i suoi molti meriti e naturalmente biasima l'accanita opposizione personale che gli vien fatta.

Il giornalismo *anticrispiano* fa ammirabilmente il proprio tornaconto, e sa molto bene approfittare del buon pubblico sempre avido di scandali, specialmente se questi sono inventati; ma questi giornali dovrebbero però rispettare chi pensa a modo proprio e crede di poter discutere anche le lettere di Cavallotti. *Fert*

### La questione morale rinviata a 6 mesi

Come risulta dal resoconto della seduta che tenne ieri la Camera, la *questione morale* venne rinviata a sei mesi. (Vedi *resoconto parlamentare più innanzi*). La proposta del rinvio fu approvata con voti 168 di maggioranza sopra 405 votanti.

Non è dunque l'on. Crispi, ma la maggioranza della Camera che ha rimandato a sei mesi la *questione morale*.

E la maggioranza ha fatto benissimo, e così operando ha interpretato la volontà di tutta la parte sana del paese, di quella parte — che è maggioranza — che è stufo e arcichestufa di chiacchiere e di scandali, e vuole che il Parlamento si occupi di tante altre questioni che aspettano da troppo lungo tempo la loro soluzione.

Ora dobbiamo aspettarci una vera *valanga* di insulti, di ingiurie, di improprietà non solo contro Crispi, ma contro la maggioranza parlamentare e contro coloro, i quali approvano l'avvenuta soluzione della questione morale.

Noi opiniamo che il Governo farà benissimo, come ha fatto finora, a permettere che i giornali dell'opposizione scrivano tutto quello che loro pare e piace; il trasformare degli imbecilli in martiri a buon mercato sarebbe un errore madornale. Naturalmente che ci sono degli *anticrispiani* in buona fede, e a questi non vanno dirette le nostre parole.

Il Governo sia pur longanime per gli sfoghi letterari degli sconfitti, ma vigili attentamente i pochi illusi o canaglie che vorrebbero turbare la pubblica tranquillità. *Fert*

Giunti all'estremità del parco, siccome era ancor giorno, Edmondo propose di prolungare la passeggiata attraversando le grandi praterie e seguendo il serpeggiare della riviera giungere fin presso il villaggio di V..., da cui si domina un magnifico punto di vista. Essi accettarono, affrettando il passo per giungervi prima che fosse discesa la notte.

Alice era astratta e taciturna, Clelia cercava in ogni maniera di toglierle quella preoccupazione facendole ammirare i deliziosi panorami che si presentavano di continuo ai loro sguardi. Poveretta, ed anche ella aveva tanto bisogno di conforto!

Quando diedero le spalle a quella parte della selva che lambisce il piccolo fiume, dove questo fa arco intorno alle colline su cui siede il villaggio di V..., precipitando poscia, diviso in poveri ruscelletti, nella sottostante vallata, una comitiva di cinque o sei persone discendeva allegramente in una barca il corso del fiume. Erano giovani e ragazze del paese che frequentavano so-

## La polizia degli stabilimenti industriali

Il ministro d'agricoltura ha presentato un progetto di legge sugli stabilimenti industriali, la cui disposizioni principali sono le seguenti:

« Coloro che vogliono impiantare o riattivare officine, opifici o stabilimenti di qualunque genere per la elaborazione di sostanze di qualsiasi natura, i quali possono riuscire dannosi all'agricoltura od all'industria, debbono farne dichiarazione al prefetto ed ottemperare alle prescrizioni che venissero loro imposte per la tutela dell'altrui proprietà.

« Per le officine, opifici e stabilimenti in esercizio dovrà presentarsi analoga dichiarazione nel termine di tre mesi dalla data della promulgazione del regolamento alla presente legge.

« Entro due mesi dalla dichiarazione di cui sopra, il prefetto emetterà una risoluzione sia per negare, sia per autorizzare l'impianto e l'esercizio dello stabilimento subordinandolo, ove d'uopo, a speciali condizioni.

« Quando per l'adempimento delle prescrizioni della presente legge o di quelle in conseguenza di essa date dal Prefetto, questi riconosca che l'esistenza di uno degli stabilimenti indicati arrechi grave danno alla proprietà dei vicini, può ordinarne la sospensione o la cessazione.

« Ai trasgressori della presente legge e delle prescrizioni in conseguenza di esse date dal Prefetto saranno applicate multe da L. 150 a L. 500, oltre il risarcimento dei danni arrecati alla proprietà, da giudicarsi dai tribunali. »

### Bolletta del lotto

di trentaseimila lire falsificate

A San Remo fu arrestato un certo Vinciguerra, corso, proveniente da Tolone, il quale si presentò ad un ufficio del lotto, per riscuotere, con una bolletta falsa, una vincita di 36.000 lire.

A Ventimiglia venne pure arrestata certa Palan, la quale alterò un numero del lotto.

### I dieci annegati sul lago Maggiore

La *Stampa* di Torino ha da Pallanza questi particolari sulla grave disgrazia avvenuta l'altro ieri sul lago Maggiore: Domenica sera, alle 20 precise, un terribile temporale si elevò dalle montagne di Laveno ingenerando un vento furiosissimo di traverso che degenerò in una vera burrasca.

Da San Bernardino, dove hanno sede diversi stabilimenti industriali, pochi minuti prima erano partite tre imbarcazioni cariche di donne e uomini, tutti operai addetti agli stabilimenti che, avuta la paga si recavano alle loro case al di là del lago, a Recco, Cerro e Mombello.

Due delle imbarcazioni poterono, girando, salvarsi all'albergo « Eden » e a Intrà. Una terza, sopra la quale stavano sette giovani donne e tre uomini, non poté vincere la furia del vento.

Dopo sforzi sovrumani, stavano per raggiungere la riva sotto il ristorante della « Castagnola », quando, a circa venti metri dalla riva, la barca si capovolse.

litamente il castello di Clelia. Cantavano, ridevano, folleggiavano, e veduti i nostri tre amici alzarono i fazzoletti per segnale e saluto.

« Aspettate, aspettate — gridarono — veniamo anche noi al villaggio. Vitate di bordo, che, voi altri... »

La barca lanciata come una freccia dalla rapida corrente, e spinta a precipizio dalla inabilità dei remiganti verso la riva, urtò con tal furia nella sabbia che s'arenò. Quelli che v'erano dentro non poterono tenersi in equilibrio, e caddero gli uni sugli altri moltiplicando le risa e gli scherzi, ch'era un piacere ad udirli.

« Bisogna abbandonare la scialuppa — disse quell'Ernesto, che abbiamo conosciuto a P... per un giovanone di spirito... — presto, presto signore, la acqua... »

Le donne spaventate gettarono altre grida e senza attendere l'aiuto dei loro compagni, per sfuggire al pericolo, saltarono qua e là sull'umida spiaggia bagnandosi i piedini e facendosi spruzzar l'acqua sulle vesti e sul viso.

La scena fu orribile e straziante, e tanto più, di orrore per chi era accorso alla riva: ma, senza imbarcazioni né corde, nulla poté fare a favore di quei disgraziati.

Le donne si videro comparire e scomparire sulle onde, finché si sommersero; un solo giovanotto, certo Spartini, poté afferrarsi alla barca e così trarsi in salvo.

Talune degli accorsi tentò di lanciarsi in lago: ma l'opera era così pericolosa che dovette essere trattenuto per evitare maggiore disgrazia. Un giovane in sui vent'anni, certo « Clarin » fu tratto dalle acque ancora palpitante, ma, nonostante le cure dei molti accorsi dallo stabilimento in Intrà, poco dopo morì.

Tutta la popolazione impressionatissima si riversava poco di poi in quei pressi, sgomenta nell'ammirare il lago subito tornato tranquillo, che non tradiva nemmeno che pochi minuti prima potesse in sì violento agitarsi di onde avere ingoiate tante vittime.

Molte imbarcazioni con torcie a vento continuarono nella notte la pesca che approdò al ritrovamento del cadavere di alcune delle ragazze.

Essendo il naufragio avvenuto presso la riva si spera di ritrovare i cadaveri. Alcune barche accorse riuscirono a trarre a riva una giovane, che dava ancora segni di vita, ma che poco dopo spirò.

I nove cadaveri furono pescati entro la notte e portati nella camera mortuaria del cimitero di Pallanza.

Le vittime sono distese su di una tavola e sono oggetto di pietoso pellegrinaggio della cittadinanza che corre a vederle. Sono attorniate dalle loro famiglie che accorsero appena avvisati dall'immagine sciagura.

Rinuncio a descrivere le pietose e strazianti scene di dolore.

L'impressione del triste fatto è tale che sembra si tratti di lutto cittadino.

Pallanza, 24. Oggi in Pallanza si resero splendide onoranze funebri alle vittime del naufragio. La dimostrazione di cordoglio alla quale prese parte l'intera cittadinanza riuscì davvero imponentissima. Tutti i negozi erano chiusi in segno di lutto.

Subito dopo le bare venivano i parenti degli annegati. Seguivano più di tre mila persone.

## PARLAMENTO NAZIONALE

Seduta del 25 giugno

La seduta comincia alle 16.

Il presidente comunica che domenica il Re riceverà la deputazione del Senato che gli presentò l'indirizzo in risposta al discorso del trono, e partecipa le parole dette dal Re.

Sonnino presenta il progetto per l'esercizio provvisorio.

Si leva la seduta alle 16.20.

Camera dei Deputati

Presidente Villa.

Si apre la seduta alle 14.

Il Presidente comunica che l'on. Alessandro Costa ha presentato una proposta di modificazione al Regolamento della Camera, che sarà trasmessa alla competente commissione; annunzia come la Giunta abbia convalidato, fra altre, la elezione di *Riccardo Luzzatto* a San Daniele del Friuli.

— Ma quell'Ernesto — gridava una signorina ch'era tutta inzuppata d'acqua — ce n'ha fatta una delle sue, lo sapeva io...

« Scometto che fece a bella posta, — gridò un'altra. »

« No in verità, signore, — rispose ridendo a crepapelle il buon tempone — fu un accidente va lo giuro. »

« Ed ora che si fa Amalia, — disse la prima — se potessimo almeno asciugarci... »

« Che vuoi fare? — rispose l'Amalia — ci asciugheremo camminando. »

Intanto Clelia e i suoi compagni si erano avvicinati all'allegria brigata di cui dovevano accettare per scambio di gentilezza l'offerta compagnia.

« Che ti pare, Clelia, — disse una bionda ragazzina — di questi nostri cavalieri? Come ci hanno accogliente, eh? »

« La signorina Clelia ci farà giustizia — soggiunse subito Ernesto — nella premura di raggiungere queste signore... abbiamo dato in secca... »

« Oh! sicuro da parte nostra non possiamo che ringraziarvi... »

Subito dopo il presidente legge una interrogazione di Imbriani circa il linguaggio di Crispi in seno alla maggioranza, riguardo ai colleghi avversari della sua politica.

Crispi allora si alza fra il silenzio religioso e l'attenzione della Camera.

Crispi: — Questo non è argomento di interrogazione. Non rispondo.

Voci: — Bene! Bravo!

Imbriani: — Ah! ho capito! E' il sistema di non rispondere! Voi volete insultare i colleghi!

(Urla enormi della maggioranza).

Crispi: — No! Non insulto nessuno.

Imbriani: — Sì, insultate in altra sede, parlando di insidie (Rumori — Voci: Basta, basta!)

Imbriani: — Sì, protetto da un Comitato di salute pubblica con una maggioranza di resistenza, della quale vi proclamate duce, insultate i colleghi. (Rumori, urla assordanti).

Il Presidente richiama inutilmente Imbriani.

Continua per qualche tempo la confusione, e finalmente Imbriani si decide a tacere, ritirando anche un'altra sua interrogazione circa la necessità morale d'una completa amnistia.

Dopo esaurite altre interrogazioni, si riprende la discussione generale del bilancio di agricoltura e commercio.

Si passa quindi ai capitoli approvandone 22.

Sul cap. 30 « Sussidio per diminuire le cause della pellagra ». Rampoldi domanda perché sia diminuito lo stanziamento destinato a combattere questo flagello. Propone di elevare la somma a L. 100.000.

Molmenti approva; parlano Celli, Papa e Papadopoli. Egli rileva che spesso essa è dovuta non solo alla inumanità dei proprietari, ma anche alla ignoranza dei contadini.

Il seguito del bilancio a domani.

La questione morale

La vittoria del Ministero

Presidente (segui di vivissima attenzione). Annuncia che sono pervenute alla presidenza due mozioni delle quali da lettura, essendo firmate da più di dieci deputati.

Sono così concepite:

1. « Mozione con la quale si invita il deputato Crispi a perseguire in giudizio il deputato Cavallotti, col- l'esame delle prove, di cui aspetta per legge all'accusato il diritto; in difetto di ciò la Camera stessa deliberi, in conformità di tutti i suoi precedenti, la nomina di un comitato parlamentare inquirente, che, con l'esame dei fatti e con la garanzia della pubblicità della discussione, appuri a carico o del deputato Cavallotti o del deputato Crispi le rispettive responsabilità. — Sacchi e molti altri deputati. »

2. « La Camera, ritenuta l'assoluta necessità di risolvere senza indugio le questioni morali, che intralciano i suoi lavori e menomano il prestigio delle istituzioni, invita il Governo a prendere prontamente le opportune risoluzioni. — Caetani e molti altri deputati. »

Crispi (segui di vivissima attenzione). Non accetta il dilemma posto dall'estrema Sinistra: non vuole né tribunali, né inchieste parlamentari!

S. Renato propose di salire di corsa la collina, perché il moto avrebbe cacciato l'umidità, e poi era allora bello lo spettacolo della vallata veduta alla vaga e cangiante luce del crepuscolo.

Si cominciò l'ascesa fra le giulive acclamazioni di Ernesto, che bastava a tener allegria tutta la compagnia. Poi giunti alla vetta, egli volle riparare al mal fatto, ed accese un gran fuoco mentre gli altri stavano contemplando l'infinito orizzonte di colline, di boschi, di villaggi e praterie che stendevansi dinanzi a loro in mille armoniche forme e colori.

Al crepitare della fiamma si rivolsero e l'Amalia e le sue amiche gettarono un grido di gioia vedendo che avrebbero potuto comodamente asciugarsi. Si fece festa ad Ernesto per la sua buona idea, che venne perdonato delle sue antecedenti mancanze.

Era già fatta notte quando la comitiva prese la via di...

(Continua)

19 APPENDICE del Giornale di Udine

## MEMORIE D'UN' ANIMA

Romanzo postumo inedito contemporaneo

G. E. LAZZARINI

— Hai ragione, — rispose Clelia — lo faccio tosto chiamare.

### CAPITOLO IV.

Qualche di dopo il conte di San Renato, che volentieri aveva acconsentito all'invito di trattenersi per quella settimana al castello, aveva accompagnato alla passeggiata della sera Alice e Clelia lungo gli ombrosi viali del parco.

L'aria era tepida e profumata dall'olezzo dei primi fiori primaverili, il cielo sereno ed il tramonto tutto indorato dagli ultimi riflessi del sole. La natura invitava alla meditazione, alla volontà soave di godere l'incanto delle sue bellezze.



Deve anche respingere la seconda mozione. All'età sua, egli dice, dopo aver servito il paese per 53 anni può ritenersi superiore a certe accuse.

Sacchi chiede alla Camera che voglia votare la mozione proposta dall'Estrema Sinistra e che è redatta in termini affatto obbiettivi, in modo da non offendere alcuno, né pregiudicare alcuna questione. — Nemmeno i più grandi servizi resi al paese esimono dall'affrontare certe questioni.

Ricorda che Cavallotti ha fatto appello alla testimonianza di persone che coprono eminenti posizioni, una delle quali siede in quest'aula.

L'oratore non s'illude sulle conseguenze di una crisi eventuale che sarebbero sempre favorevoli al partito conservatore, ma occorre che il Parlamento si risolva coraggiosamente.

Propone perciò che la mozione sia iscritta nell'ordine del giorno di domani. Torrigiani crede di interpretare il pensiero della Camera e del paese che si sono ormai pronunciati, proponendo il rinvio a 6 mesi della mozione e dando a questa proposta il senso di un rigetto. Bovio, Caetani e Cavallotti parlano contro il rinvio.

Crispi, sicuro della sua coscienza, accetta la proposta dell'on. Torrigiani, nel senso di un rigetto delle mozioni.

Si fanno parecchie dichiarazioni personali fra le quali la seguente di Andrea Costa, il quale dice, anche a nome dei suoi amici, che la questione non è soltanto morale, ma sociale. Francesco Crispi è qui il garante responsabile degli errori e delle colpe di tutta una classe e di tutto un ordinamento ingiusto e sfruttatore.

Rifuggendo da ogni discussione, votando per l'on. Crispi ad ogni costo, la maggioranza difende i suoi interessi di classe.

Votando la mozione, intende di fare il processo alla borghesia tirannica e corrotta.

Si passa quindi alla votazione della proposta Torrigiani.

Votanti 405; rispondono sì 283, no 115, astenenti 7.

La proposta è approvata con 168 voti di maggioranza.

La seduta è levata alle ore 19.20.

La proposta Torrigiani è stata votata anche da alcuni deputati veneti che non appartengono alla maggioranza quali gli onorevoli Marinelli, Casalini e Giacomo Sani.

Il Sapori, usato nel bagno, ne aumenta l'azione tonico-detersiva.

## CRONACA PROVINCIALE

### DA LATISANA

#### DESOLANTE GRANDINATA

300.000 lire di danni

Ci scrivono in data 25:

Nel pomeriggio di ieri, mentre Latisana era affollata di gente per la tradizionale festa di S. Giovanni, e mentre in un elegante padiglione fervevano le danze, si scatenò un turbinoso temporale, accompagnato da tuoni e lampi. La temperatura subito abbassatosi faceva prevedere che in qualche luogo doveva aver grandinato.

Il pur troppo era vero! Nelle località della Volta, Bevazzana, Picchi, Francada, Gorgo, Partelgada, Cesarolo e nei dintorni di Latisana la grandine distrusse completamente le ubertose e promettentissime campagne, ricche di frumento e di uva.

Si calcola che la terribile grandinata di ieri abbia apportato un danno di 300.000 lire!

Anche in vari altri comuni del distretto il temporale di ieri produsse seri danni.

La grandine è caduta fittissima anche su Muzzana, Carlino e Porpetto.

### DA CAMINO DI CODROIPO

#### A proposito del progetto per un fabbricato ad uso Municipio e Scuole

Ci scrivono in data 24:

Un certo sig. B., che scrive sulla *Patria del Friuli* articoli sulle scuole e sui maestri, nella sua corrispondenza del 19 corrente prese di mira il nostro comune, censurando il progetto di un fabbricato ad uso municipio e scuole, testè presentato per l'approvazione alla competente Autorità Provinciale.

Dice che al Municipio è stata riservata la parte del leone, cioè la parte migliore dell'edificio, mentre per le scuole vennero destinate due stanze a pianterreno, in luogo umido e insufficiente per contenere la scolaresca che deve frequentarle. Rivolge quindi una breve apostrofe alla scuola elementare odierna, compiangendone le tristi condizioni ed augurandole che il XX secolo riesca a migliorarle.

Al signor B. facciamo presente:

I° Che il luogo dove sorgono le scuole di Camino è adattissimo sotto ogni aspetto.

II° Che esse avranno aria e luce in abbondanza, ingressi e latrine proprio come vuole la legge.

III° Che l'ampiezza loro assegnata nel disegno è proporzionata al bisogno. Infatti stante le speciali condizioni topografiche del nostro comune ed anche per viste didattiche, l'insegnamento verrà sempre impartito a classi divise, per cui si può far calcolo sopra una media presenza alle singole lezioni di circa 35 a 40 alunni, per i quali sono più che bastanti i 45 mq. di superficie libera che avranno le aule.

Quanto poi al fabbricato che il Comune anni sono poteva acquistare dal cav. F. Strolli per L. 3000, e che il sig. B., con un sistema di calcoli che la nostra povera intelligenza non riesce a comprendere, è trovato ridicolo con sole L. 2000 ad uso municipio, scuole, abitazione per segretario, abitazione per maestri, cortili per la ginnastica, orti e stalle, (cospettina quanta roba!) osserviamo che con un semplice lavoro di riduzione, era impossibile ottenere locali adatti; quindi si sarebbe dovuto demolire per intero o quasi il vecchio fabbricato, e costruire poi ex novo Municipio e scuole. Inoltre, essendo il terreno circostante molto basso, sarebbe stato indispensabile rialzare l'attuale livello per una estensione non tanto indifferente.

Pertanto alle L. 3000, importo del fabbricato suddetto, aggiunge il sig. B. le spese necessarie per tutti gli altri lavori, ed allora vedrà quale interesse avrebbe avuto, il Comune da tale acquisto.

Messe così le cose al loro vero posto, non sappiamo quali appunti si possano fare in proposito alla nostra Amministrazione Comunale. Essa avrà bensì la disgrazia di non godere le simpatie del sig. B., ma ha però il grande vantaggio di godere la piena fiducia di tutta la popolazione; fiducia che le sarà presto certamente confermata, mediante il responso delle urne.

### DA PORDENONE

#### Bambino annegato

La mattina del 24 and, verso le ore 8 3/4 annegava in uno scolo situato in località Lujano di Azzano X, il bambino Pignat Luigi di Antonio e di Masot Angela, nato in Azzano X il 21 dicembre 1893.

Il bambino era uscito dalla vicinissima abitazione all'insaputa dei genitori, pochi minuti prima dell'annegamento.

L'Autorità giudiziaria si è recata sul luogo per le contestazioni di legge.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Spettacoli

Ci scrivono in data 25:

Ci vorrebbe un briciolo della smagliante tavolozza del Dickens, o dell'analitica penna di De Amicis per descrivere condegnalemente gli spettacoli che davanti ad un estatico, numeroso pubblico si svolsero domenica nella ricorrenza della *sagra di S. Vito*.

Non parlo della banda cittadina che con inappuntabile esecuzione ci fece gustare le armonie d'uno scelto programma diretto dall'esimio maestro A. Peroni. Ommettessi di descrivere l'Ascensione del palo col premio tradizionale di L. 5, prezzo di un oca, di registrare le *Corse dei fanciulli* col 1° premio di L. 5 ed un cappello di feltro col 1° premio di L. 2 e cappello, pari manifattura. Sarei anche tentato a delineare il bel padiglione che accolse le coppie folleggianti nelle ridde fin quasi l'aurora trascinata dal demone dei valzer. Di descrizioni pittoresche sono quotidianamente ristucchi i giornali, perché sia dispensato di fare una descrizione in argomento.

La sagra di S. Vito s'intitola propriamente la *Sagra degli asini*: ecco il quadro sul quale *Albus* può schiarare e lumeggiare i suoi personaggi, tanto più che *magna pars fui*, avendo dovuto (per dirla in volgare) esaltare, soprintendente scolastico, presiedere la *Corra dei Somarelli*, con poteri discrezionali, inappellabili.

E' ben evidente il nesso logico che unisce in bell'armonia le due cariche, mentre la presidenza degli *asini* costituirebbe già da per sé un titolo onorifico se è vero che

.....quando parlavano gli animali

Al pari e forse meglio anche di noi Girarsi vedeva nei tribunali Con la toga e il collare asini e buoi

Anzi, in tempi meno scettici dei nostri, la presidenza della corsa dei somarelli era tenuta dal Podestà, circondato dai nobili del paese, tra i quali si ricorda un conte Renaldi che sosteneva lunga lite pel diritto del seggio. Ed ora veniamo al *Trotter* dei nostri asini.

La benemerita arma, i corsori Municipali, i pompieri, tutti gli stradini e

spazzini del Comune, sotto i pieni poteri della spettabile presidenza, sono scaglionati lungo il percorso dell'*Onodromo* — distanza metri 250 circa — iscritti 6 somari, puro sangue, nati in Europa.

L'asino di Brun arriva primo *vis a vis* del presidente, col suo fantino che tre volte nella polvere, e tre volte... sulla groppa somarina, coglie trionfante il primo premio di lire 20 con bandiera d'onore, per l'onorata polvere onde venne cosperso. Dieci minuti appresso giunge l'asino di Barbuti vittorioso del secondo Derby di lire 10 con bandiera d'onore, conferitagli perché gli altri colleghi nel lungo stadio smarrirono la dritta via, chi con un retro fronte, chi con una conversione a destra, altri a sinistra ed il quarto con un imperioso *all*.

Rondò finale: una salva di verghe sonore scortarono i quattro malcapitati alle rispettive greppie, a digerire le bastonate rese inevitabili dalla mananza in paese di una Società Protettrice degli... asini.

Albus

## CRONACA CITTADINA

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Giugno 26. Ore 7 Termometro 17.2  
Minima aperta notte 13.3 Barometro 753.5  
Stato atmosferico: Variabile  
Vento: Est. Pressione stazionaria  
IERL: vario  
Temperatura: Massima 26.8 Minima 18.  
Media 21.80 Acqua caduta  
Altri fenomeni:

### Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Levera Europa Centr. 4.51 Leva ore 8.18  
Passa al meridiano 12.97 Tramonta 22.48  
Tamonta 19.59 Età giorni 4.

### I nostri deputati

Nella seduta di ieri votarono in favore della mozione Torrigiani gli onorevoli Chiaradia, Di Lenza, Marzin, Marinelli, Morpurgo, Pascolato, Terasona e Valle.

Il presidente annunciò ieri che fu convalidata l'elezione di Riccardo Luzzatto.

### Per il nuovo Sindaco

Nella riunione privata tenutasi ieri dai neoletti consiglieri comunali, in seguito a votazione risultò designato come sindaco l'avvocato Pietro Capellani, attualmente assessore.

La seduta pubblica per l'elezione del Sindaco e della Giunta avrà luogo venerdì 28 alle ore 20.

### Onore al merito

Nel negozio Gambierasi abbiamo veduto esposta al pubblico una bella pergamena che gli insegnanti del comune di Udine hanno presentato in questi giorni al loro direttore cav. Silvio Mazzi, il quale, dopo un lungo ed onorato servizio, ha chiesto ed ottenuto il ben meritato riposo.

Nell'atto che ci compiacciamo di questa unanime attestazione di stima e di affetto che gli insegnanti danno al loro superiore in questo giorno del lamento distacco, ci congratuliamo col egregio artista sig. Masutti, scultore della pergamena, la quale per novità di composizione, per pregio ornamentale, per armonia di colorito è una nuova e riuscitissima prova del merito di questo nostro concittadino, che sa così bene colle opere del suo ingegno onorare la patria.

### Atti

#### della Giunta provin. ammin.

Seduta del 15 giugno

Decise appartenere al comune di Sedegliano la spesa di cura di Mantovani Maria;

Idem al comune di Carlino di Nalutti Ermacora;

Idem a quello di Morsano di Campagnolo Maria;

Idem a S. Giorgio di Nogarò di Del Bianco Romano;

Approvò la deliberazione del Consiglio Comunale di Resia sulla concessione di combustibile ai frazionisti;

Idem di Arta sulla permuta di terreni pascolivi in contrada Cucco;

Idem di Comeglians che si riferisce di mutuo di lire 1964.46 alla frazione di Mili;

Idem di Resia circa un condono di spese per ospitalità;

Idem di Aviano concernente utilizzazione di piante;

Id. di Comeglians sopra l'assegno di piante per ristagno di un ponte;

Idem di Torreano e Meretto di Tomba che riguardano alienazione di rendita;

Idem di Azzano-Decimo relativa a vincolo di polizza per espropriazioni per la strada delle Fratte;

Approvò il consuntivo 1892-93 delle Congregazioni di Carità di Tramonti di Sotto e Lusevera;

Idem 1893 dello spedale di Spilimbergo;

Idem da 1890 al 1894 del legato Monassi di Buia;

Idem da 1889 a 1893 della Congregazione di Carità di Raveo e del legato Brusca di Chions;

Diede parere che il collocamento dell'esattoria consorziale di Medun avvenga d'ufficio;

Approvò la deliberazione dello spedale civico di Udine concernente dilazione al pagamento di mutuo accordato a varie ditte;

Idem di quello di Latisana relativa a rimborso spese di rappresentanza al direttore;

Idem della Congregazione di Polcignano riguardante l'accettazione del legato Mussignani;

Approvò la modifica al regolamento provinciale per la tassa famiglia;

Accolse un ricorso sul nuovo riparto dei consiglieri comunali di Ciserlis.

Seduta del 22 giugno 1895

Diede parere che si possa fare d'ufficio il concentramento nella Congregazione di Carità di Arta dei legati Tacotti Giuseppe e Gio Batta;

Dichiarò di essere incompetente per decidere sui vari ricorsi contro la tassa imposta dal Consorzio Roiale di Aviano;

Dispose per il rilascio del mandato d'ufficio a carico del comune di Lauco per pagamento debito per mantenimento dell'inabile al lavoro Palma Elena;

Approvò il regolamento per la tassa sui cani del comune di Pasiano di Pordenone;

Decise spettare al comune di Prepotto la spesa di cura di Golobig Andrea;

Idem a quello di Maiano di Pelosin Pasqua;

Approvò la deliberazione del Cons. Comunale di Cavazzo Carnico sulla concessione di piante a Corradina G. B.;

Idem di Forni di Sotto sulla concessione di piante per il ponte sul Chiaradia;

Idem di S. Giovanni di Manzano relativa al mutuo di lire 10.000 per opere pubbliche;

Idem di Colloredo di Montalbano riguardante il prelevamento di L. 3000 dalla Cassa di Risparmio per gli edifici scolastici;

Idem di Latisana che si riferisce al consenso riduzione d'ipoteca sopra immobili di un privato;

Idem di Pagnacco sulla sistemazione del legato Bolli;

Idem di Ampezzo sopra concessione di piante;

Idem di Forni Avoltri circa una concessione di escavare pietra da terreno comunale;

Idem di Erto riflettente l'assegno di combustibile ai malgheci.

Idem di S. Vito al Tagliamento riguardante la riduzione di locali ad uso di Casa di Ricovero;

Idem di Pagnacco relativa allo svincolo della cauzione di acquedotto.

Idem di Udine riguardante l'assegno id. di Foletto portante l'eccedenza del limite legale sulla tassa famiglia;

Idem di Osooppo riflettente la contrazione di mutuo per l'estinzione di debito coll'impresa dei lavori del canale irriguo;

Idem di Clauzetto sull'aumento di stipendio allo stradino;

Dispose per l'emissione del mandato d'ufficio a carico del comune di Venzone per rimborso spese di cura allo spedale di S. Daniele;

Sospese di deliberare sull'alienazione di rendita ed aumento di sovrimposta in comune di Camino per costruire locale ad uso scuole;

Non trovò provvedimenti da prendere sul ricorso per riparto dei consiglieri di Remanzacco;

Dispose perchè venga iscritto sul bilancio del corrente anno e del successivo del Comune di Moruzzo la somma per l'aumento dello stipendio agli insegnanti;

Approvò il consuntivo 1893 della Congregazione di Campofornido;

Idem 1893 e 94 di quella di Teor;

Idem 1893 e 1894 del legato Fabri di Azzano Decimo;

Approvò le deliberazioni dello spedale di Latisana circa lo svincolo d'un'ipoteca e la dilazione al pagamento di un mutuo;

Idem di quello di Udine relativa allo sfranco di un capitale.

### Cooperativa bozzoli di Udine

#### campagna 1894

Essendosi definitivamente chiusa la gestione 1894 e da noi approvata la relativa liquidazione, invitiamo i mandanti a voler ritirare contro rilascio di quietanza dal gestore tecnico sig. Alfonso Lombardini (filanda Giacomelli) la somma che loro spetta a saldo della rispettiva quota, avvertendo che l'aliquota di restanza fu definita in L. 10.58 ogni 100 lire di quota di partecipazione.

Presso il notaio dott. F. Barnaba rimarranno ostensibili per i signori mandanti tutti i conti della nostra gestione fino al 15 del venturo luglio.

Per i mandanti

ANTONIO GRASSI

### Concorso per maestri

#### Circendario di Udine

Nel Comune di Udine è aperto il concorso a 4 posti per maestri di II. rurale con lo stipendio di L. 750 annua (1). Per gli altri Comuni facciamo le seguenti abbreviazioni: cap. capoluogo, m. maschio, f. femminile, m.a. mista, r. rurale, u. urbana.

Arzene, cap. f. L. 560 — Camino di Codroipo, cap. m. L. 700 — Campi-fornido, cap. f. L. 560 — Coseano, Cistera m. L. 700 — Fagnana, Ciconico m. L. 700 — Latisana, Gorgo m. L. 700 — Martignacco, Ceresetto m. L. 700 — Meretto di Tomba, Pantanico m. L. 700 — Muzzana, cap. m. L. 700 (2) — Pasian Schiavonesco, Variano m. L. 700 — id., Vissandone m. L. 700 — Pavia d'Udine, Lumignacco m. L. 700 — Pradamano, Lovaria f. L. 560 — Pravisdomini, Frattina m. L. 700 — Rive d'Arcano, Rodeano f. L. 560 — Ronchis, cap. f. 560 — San Vito al Tagliamento, Prodolone m. L. 700 (3) — Sedegliano, Gradisca m. L. 700 — id. San Lorenzo m. L. 700 — Talmassons, Sant'Andrat m. L. 700 — Tavagnacco, Adegliacco f. L. 560.

#### Circendario di Gemona

Gemona, cap. f. u. L. 720 — id., Campo m. L. 700 — Amaro, cap. m. L. 700 — Arta, Piano m. 750 — Cercivento, cap. m. L. 700 — Chiusaforte, cap. m. L. 700 (4) — id. cap. m. L. 700 (4) id., cap. f. 560 (4) — Comeglians, cap. m. L. 700 — id., Tualis m. L. 700 — Dogna, cap. f. 560 — Lauco cap. m. L. 700 — id., A'aglio m. L. 700 — Paluzza, cap. m. L. 750 — id., Timau m. L. 700 — id., id. f. L. 560 — Paularo, cap. m. L. 750 — Sutrio, cap. f. L. 560 — Tolmezzo, cap. m. L. 700 — id., Imponzo m. L. 700 — id., Cazzano m. L. 500 — id., Terzo m. L. 500 — Trasaghis, Alessio f. L. 560 — id., Braulins m. a L. 700 — Verzegnis, cap. f. L. 560.

#### Circendario di Cividale

Cividale, cap. f. u. L. 720 — id. cap. f. u. L. 720 — Attimis, Forame m. a lire 700 — Bicinicco, cap. f. L. 560 — Ciserlis, Coia m. L. 700 — Faedis, cap. f. 600 — id. Canebola m. L. 700 — Lusevera, cap. m. L. 700 — id., cap. f. 560 — id., Pradielis m. L. 700 — Manzano, cap. f. L. 600 — Marano Lagunare, cap. f. L. 560 — Moimacco, cap. f. 560 — Palmanova, cap. f. lire 720 — id., cap. f. 640 — id., Ialmico f. 560 — Platischis, Monteperta m. a 700 — Povoletto, cap. m. a 750 — id., Magredis f. L. 560 — id., Ravosa m. L. 700 — Prepotto, cap. m. a L. 700 — Remanzacco, cap. f. L. 560 — San Giorgio Nogaro, Torre Zuino m. L. 700 — id., id. f. L. 560 — S. Leonardo, Scrutto m. 750 — Savogna, Cepletischis m. L. 700 — id., Jellina m. L. 700 — Tarcetta, Erbezzo m. L. 700 — Torreano, cap. f. L. 560 — Treppo Grande, Vendoglio f. L. 560 — Tricesimo, cap. f. L. 600 — id., Leonacco m. a L. 700.

#### Circendario di Pordenone

Azzano Decimo, cap. f. L. 600 — id., cap. f. L. 600 — id., Corva f. 560 id., Fagnigola m. L. 700 — Budoia, Dardago f. 600 — Caneva, cap. m. L. 750 — id., cap. f. L. 560 — id., Sarone m. a L. 700 — id., id. f. L. 560 — Claut cap. m. L. 700 Clauzetto, cap. m. L. 700 — id., Pradis f. L. 560 — Cavasso Nuovo, cap. f. L. 600 — Cordenons, cap. m. L. 750 — (5) id., id. f. L. 600 (5) — Maniago, Maniago Libero f. L. 560 — S. Quirino, cap. f. L. 560 — id., S. Foca m. L. 700.

La domanda per essere ammesso a concorrere ai posti sopra indicati dovrà essere presentata all'ufficio scolastico provinciale non più tardi del 31 luglio.

(1) Il Municipio si riserva la destinazione.

(2) Il Comune corrisponde al maestro lire 60 per indennità d'alloggio.

(3) Possono concorrere anche maestri.

(4) Queste tre scuole sono consorziali col Comune di Raccanica.

(5) Per queste due scuole il concorso scade col 15 luglio.

### La Direzione

#### della tramvia a vapore

si prega portare a conoscenza del pubblico che nel giorno di domenica 30 corr. saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine P. G. ore 20. Arrivo a S. Daniele ore 21.25.

Partenza da S. Daniele ore 20.25. Arrivo a Udine P. G. ore 21.50.

I biglietti di andata-ritorno distribuiti all'ultimo treno di venerdì 28, hanno validità sino al 1° treno di lunedì 1. luglio.

### Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Fabretti Giuseppe: Toso Antonio L. 1.

Antivari Moro Caterina di Gonarb: Dal Torno nob. Antonio L. 2.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

di Brassa Margherita: Ermacora dott. Domenico L. 1.



**Il primo convegno**

L'arguto *Bladinus*, spiritosissimo ed apprezzato pupazzettista, ha testè mandato per le stampe un breve lavoro sulla prima Esposizione di Venezia dal titolo: « Il primo convegno ».

L'editrice ne è la stimata ditta Max Kantorowicz di Milano.

**L'eterna questione delle monete false!****Friulano arrestato**

I falsificati proverrebbero da Udine?

Scrivono da Lubiana alla *Tagespost* di Graz:

Qualche tempo prima che cominciasse la stagione di lavori si facevano circolare a Lubiana dei pezzi di corona e da 20 centesimi falsi senza che alla giustizia riuscisse ad ontà di attive ricerche poter colpire gli spacciatori. Nella settimana scorsa finalmente venne arrestato certo Michele Granzotti di Venzone e consegnato al Tribunale provinciale di Lubiana sotto imputazione di spaccio di monete false.

Granzotti a quanto rilevasi pare sia uno spacciatore di monete false di professione e con questo sistema di industria si è procurato una bella sostanza. A quanto rilevasi, i falsificati dovrebbero essere fabbricati a Udine e importati nella monarchia col mezzo di operai italiani. Se il Granzotti ha dei complici ciò non venne ancora stabilito.

**Mercato dei bozzoli**

Udine, 25. Gialli ed incrociati gialli. Minimo, L. 3.80; massimo, 3.40; prezzo adeguato generale a tutt'oggi 3.16.

Gorizia, 25. Gialli ed incrociati gialli. Minimo, fiorini 1.35; massimo, 1.87.

**Del saggio d'interesse presso le Banche friulane**

Ringrazio l'egregio D. Fabio Luzatto del suo cortese accenno a me; or egli mi permetta innanzi tutto di schermirmi dalla sua attribuzione d'ingenuità rispetto all'appello ch'io rivolgevo alla gente friulana. Non è già, che per riuscire nell'intento, volessi fare un plebiscito fra i correntisti; mi sono rivolto alla mente ed al cuore dei migliori soltanto per trovare nel pubblico quell'eco benevola, che può giovare assai all'esito felice delle cause buone. La maggiore difficoltà, per l'attuazione della riforma, sta dalla parte dei Consigli d'amministrazione e questo per molteplici ragioni che non occorre spiegare qui. E perciò l'opera dei direttori sarebbe efficace a vincere quelle ritrosie conservatrici.

L'articolista ha torto di non voler distinguere capitale da capitale e di enunciare in forma cattedratica, che il capitale segue la via del minor ostacolo della maggior sicurezza e della più larga retribuzione.

Nel mio primo articolo è detto: « Il denaro che sotto varie forme si deposita ecc. è per la massima parte capitale che non ha trovato alcun utile impiego. Per esempio i depositi che i negozianti fanno nel così detto conto corr. libero sono depositi ecc. ecc. » E su questo benedetto conto corr. volli specialmente insistere, perchè appunto il denaro che si deposita sotto questa forma, rappresenta il capitale veramente inerte e si tratta di somme ingenti.

Ora, questo genere di capitale segue sempre la china del minor ostacolo e della maggior sicurezza, ma non cura per niente la remunerazione. Quasi 134 milioni del conto corr. della Banca d'Italia, per citare un esempio, va lo dimostrano chiaramente. La Banca d'Italia l'anno scorso li ha retribuiti all'1/2 %.

Eppure di fronte alla Banca d'Italia, stanno istituti che hanno pari solidità e che pagano qualcosa più. La ragione di quell'affluenza, rispetto alla Banca d'Italia, sta dunque nel minor ostacolo. Sicuro, ai correntisti liberi, preme innanzi tutto di poter rimborzare a vista le loro disponibilità. I loro sono tutti capitali che attendono impiego di giorno in giorno; quelli dei commercianti (da me soli citati prima) in attesa dell'acquisto di merci, e quelli dei privati in generale (ora aggiungo) in attesa d'un impiego prestabilito. Questi capitali dunque pel loro insito carattere devono giacere per un certo tempo inerti e la massa delle loro fluttuanti iniezioni costituisce quelle medie continue di giacenza presso le Banche, che si chiamano depositi in conto corr. libero. In considerazione di questo fatto il Marchiori concluse che le nostre disponibilità monetarie sono esuberanti rispetto ai bisogni da soddisfare.

Per il carattere lor proprio i capitali di cui sopra, non potranno essere impiegati nell'usura.

O come vuoi mai che i commercianti, gli industriali, gli imprenditori, i possidenti agricoli, impegnino quelle loro scorte nell'usura, se da un momento all'altro devono disporne dei bisogni delle loro aziende?

Parmi dunque utilissimo l'insistere a lungo su questo genere di depositi, il cui carattere molte Banche però conoscono benissimo e che trattano, come devono essere trattati, dall'1/4 al 2 1/2 %.

Perciò sembrami poco conforme alla realtà l'affermazione del Luzatto che il saggio d'interesse sia soltanto la risultante di circostanze indipendenti, come dice lui, dalle qualità morali del capitale.

Appunto perchè detto saggio, non sia il risultato del caso o di sistema sbagliato, è necessario studiare i caratteri del capitale cui deve essere corrisposto.

Io quindi non voglio lanciare i fulmini di Giove ai capitali bancari, ma desidero che sieno apprezzati al loro valore ed una riforma in questo senso, sarebbe semplicemente un progresso nella nostra provincia di Udine. Certo, che se noi volessimo riportare i saggi alla legge della domanda e dell'offerta, non ci intenderemmo mai; ma qui non trattasi di risolvere la questione con un imparicchio di scuola, si tratta soltanto di offerte continue, tanto continue che molti istituti, ne loro regolamenti si riservano perfino il diritto di respingere, a seconda dello stato di cassa, i depositi in numerario. Che le offerte poi sieno un fatto positivo, basta per persuadersi esaminare quelle forti eccedenze di cassa, che in generale le Banche segnano nelle loro situazioni.

A proposito di eccedenze di cassa, e per dimostrare ancor più la qualità morale dei depositi in conto libero, voglio citare quanto è stampato in una monografia della Cassa di Risparmio di Udine. (1) Alle pagine 100-101 è detto: « Le somme esuberanti ai bisogni della Cassa e delle quali non sia stato possibile l'impiego nei modi stabiliti, possono essere depositate in c. corr., presso banche d'indubbia solidità. » E più oltre: « I depositi, che la Cassa di risparmio fa alle Banche di Udine, non hanno certamente lo scopo di giovare alle medesime e non hanno neanche il carattere di investite. »

Egregio contraddittore, la media complessiva giornaliera di questi depositi della Cassa sudd. nel triennio 1888-1890, era di lire 40.000!

L'articolista mi dà poi torto d'aver considerato le Banche sotto un unico aspetto, ma per verità io mi sono occupato specialmente degli Istituti della provincia di Udine ed in questi non seppi scorgere quei caratteri propri, che sarebbero così bene segnati nei singoli Statuti!

Forse la riforma dei saggi d'interesse e quella conseguente del ribasso dei tassi di sconto, potranno iniziare per queste Banche, quella vita sana e forte, che le porrà in grado di seguire in ogni sua parte quel programma differente, che si sono tracciate. P.

(1) La Cassa di Risparmio di Udine nel primo suo quinquennio 1876-1890 — Udine.

**Biblioteca scolastica**

Raffaello Zeno, *Il secondo anno di insegnamento oggettivo*. — Firenze, R. Bemporad e figlio, 1895 — Cent. 60.

Chiunque si occupi di studi pedagogici applicati all'insegnamento elementare, sa come ormai la base di questo sia, specialmente nelle prime classi, la lezione di cose, come la chiamano i francesi, o la lezione sugli oggetti come meno felicemente, la chiamiamo noi in Italia. Ma tali lezioni, che sono poi una applicazione del metodo sperimentale fatta col mezzo dell'insegnamento oggettivo, richiedono cultura profonda e un'attitudine speciale, necessaria in tutte le cose, ma specialmente in quelle che sono di natura artistica. E l'insegnamento ora, è divenuto una vera e propria arte.

Già il dottor Saffray, il Cuissart, il Carayè, il primo ispettore delle scuole primarie, e il secondo professore al Liceo Dumas di Parigi, avevano scritto libri sulle lezioni di cose, abbastanza bene riusciti. E in Inghilterra aveva pure scritto in questo genere, ed era ben riuscito il dott. Moxey di Londra. Anche in Italia non erano mancate persone competenti, le quali si erano provate in questo genere di scritti didattici.

Qui i tentativi però non avevano purtroppo dato soddisfacenti risultati. E questo io lo spiego un po' coll'essere le scuole d'Italia ancora molto giovani, e perciò coll'essere ancora troppo radicati i vecchi metodi; ma più io credo, per l'errore commesso dagli scrittori, di volersi attenere soverchiamente alla forma e al metodo seguito dagli scrittori inglesi, francesi e tedeschi.

Da poco tempo però è sorto in Italia un nuovo scrittore di cose didattiche e questi è il chiarissimo signore Raffaello Zeno ispettore delle scuole di Firenze.

Esordì con le « Lezioni di scienze naturali », un primo tentativo che faceva già prevedere nello scrittore una speciale competenza di metodo. Ma dove questo metodo si espone in tutto il suo

rigore scientifico e ad un tempo in tutta la sua caratteristica novità, fu nel primo anno d'insegnamento oggettivo, aureo libriccino edito dalla Casa R. Bemporad e figlio. Quel primo libretto fece nascere in tutti gli educatori d'Italia e in non pochi stranieri (perchè il libro ebbe diffusione anche all'estero e specialmente in Svizzera e in Germania) il desiderio di aver presto il secondo, e il secondo è ora comparso edito dallo stesso Bemporad M.

**Telegrammi****Il matrimonio del Duca d'Aosta****Ricevimento dei delegati italiani**

Londra, 25. Il Duca d'Aosta e la principessa Elena riceveranno ieri i delegati della colonia italiana a Parigi. L'accoglienza fu oltremodo lusinghiera. Gradirono molto l'indirizzo e gli omaggi espressi da De Medici. I delegati furono invitati ad assistere al matrimonio e al pranzo.

**La cerimonia**

Kingston, 25. Le nozze del duca d'Aosta colla principessa Elena faranno celebrare stamane nella chiesa di San Raffaele alle 10.30. Riuscirono solenni e commoventi. Vi assistevano i principi già nominati nei precedenti dispacci, gli ambasciatori e molte notabilità, soprattutto italiane, francesi e inglesi.

La chiesa presentava vaghissimo aspetto.

La benedizione nuziale fu data da monsignor Butt vescovo di Southwark, assistito dal padre Caffarata, che fu il confessore del defunto conte di Parigi. Quindi i testimoni hanno apposte le loro firme all'atto nuziale, e infine il padre Morley celebrò la messa letta.

La cerimonia è terminata alle 11 precise.

La popolazione, gli abitanti delle ricche ville vicine, accorsi ad assistere al passaggio del corteo nuziale, fecero agli sposi accoglienza oltremodo simpatica.

Dopo la cerimonia religiosa, il duca d'Aosta e la duchessa d'Orléans, accompagnati dal principe di Napoli, dal conte di Torino, dai principi della famiglia Orléans e dagli invitati si recarono in vettura a Orléans-house, al Castello di Twickenham, distante cinque miglia dalla chiesa di S. Raffaele.

Orléans-house, di cui è ora proprietario il signor Cunard, è situato in mezzo a un parco boschivo.

Le principali stanze erano splendidamente ornate per l'odierno ricevimento. Dappertutto vi erano trofei cogli scudi delle famiglie Orléans.

Gli invitati furono ricevuti dalla contessa di Parigi, che faceva gli onori, nelle tre grandi gallerie conducenti alla serra, mentre i principi presero posto per la colazione nella gran sala ottagonale.

Le pareti delle sale sono sontuosamente tappezzate. Nel mezzo è disposto un ricco vasellame e uno splendido trofeo di fiori sur una tavola a forma di ferro di cavallo.

Dopo servito il lunch nuziale, fuvi un brillante circolo. Gli sposi furono assai festeggiati.

La contessa di Parigi restò colla figlia fino all'ultimo istante. La scena d'addio nel giardino fu nobilmente toccante. Tutti erano molto commossi nel momento in cui la principessa Elena prese congedo. Ella salutò graziosamente e affettuosamente così i principi come tutto il personale di servizio.

La contessa di Parigi sostenne coraggiosamente il distacco, ma evidentemente soffriva molto.

I principi di Napoli e di Galles, e gli altri principi e le principesse abbracciarono la sposa al momento della partenza. La sposa, non volendo dimenticare di salutare nessuno percorse il giardino e tutte le persone di sua conoscenza la salutarono inchinandosi e baciandole la mano. Gli sposi partirono alle 3 pom. per Londra e Woodmorton, ove passeranno la luna di miele.

Il duca d'Aosta riceve il seguente dispaccio dal ministro della guerra Mosconi:

Come oggi è giorno di letizia per l'intera nazione italiana, che gioisce della Vostra felicità, lo è altrettanto per tutto l'esercito, orgoglioso di contare nelle sue file V. A. R. degnissimo figlio di quel valoroso principe di casa Savoia, che sul campo di battaglia espose la preziosa sua esistenza per l'onore della nostra bandiera. Interprete dei sentimenti dell'esercito, invio a V. A. R. e alla Vostra Augusta sposa fervidissimi voti di felicità.

**Cantina Sociale di Strà**

(Società anonima per azioni)

Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo Via Manin; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor *Giuseppe Baldan*.

**COLLETTINO DI BORSA**

Udine, 26 giugno 1895

25 giug. 26 giug.

Rendita		25 giug.	26 giug.
Ital. 5 1/2 %	contanti ex coupons	94.05	94.05
	fine mese id	94.10	94.07
Obbligazioni Anze Escl. 5 1/2 %		95.00	95.00
Obbligazioni			
Ferrovie Meridionali		299.00	299.75
Italiane 3 1/2 %		288.00	289.00
Fondaria d'Italia	4 1/2 %	491.00	491.50
	4 3/4 %	495.50	496.00
Banco Napoli 5 1/2 %		400.00	400.00
Ferrovie Udine-Pontebba		440.00	440.00
Fond. Cassa Risparmio 5 1/2 %		511.00	512.00
Prestito Provincia di Udine		102.00	102.00
Azioni			
Banca d'Italia		835.00	836.00
d'Udine		115.00	115.00
Popolare Friulana		120.00	120.00
Cooperativa Udinese		33.00	33.00
Cotonificio Udinese		1200.00	1200.00
Veneto		267.00	267.00
Società Tramvia di Udine		70.00	70.00
ferrovie Meridionali		678.00	678.00
Mediterranea		506.00	504.00
Cambiali e Valute			
Francia	cheque	104.45	104.55
Germania		128.60	129.00
Londra		26.30	26.31
Austria - Banconote		217.00	216.50
Corone in oro		107.00	107.00
Napoleoni		50.88	50.82
Ultimi dispacci			
Obisura Parigi		90.20	90.15
id Boulevard ora 23 1/2			
Tendenza ferma			

OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile

**Cura della bocca**

E' ritornato il Dentista Americano **A. Bettmann** specialista per la posa dei **Denti finiti e Dentiere Americano** leggerissime senza molle ne uncini; Orificazione Impiombatura senza nessun dolore con l'Insensibilizzatore.

Metodo suo speciale  
Riceverà a Udine all'Albergo Croce di Malta dal giovedì 11 a tutto giovedì 18 luglio.

**FABBRICA OGGETTI**

per la confezione del seme bachi a sistema cellulare

Udine — Via Treppo, N. 4 — Udine

Deposito articoli di microscopia.

Si ricevono commissioni per le brevettate celle antisettiche di carta uso pergamena.

Luigi Barcella

**TERME D'ABANO**

Prov. di Padova - Stazione Ferroviaria  
STABILIMENTI

**Orologio e Todeschini**

Apertura 1° Giugno

Fangature e Bagni — Bagni a Vapore

Massaggio - Cura elettrica

Direttore Medico e Consulente

Comm. Prof. A. De GIOVANNI

Medico residente

Cav. Dott. Ulterio Salvagnini

Informazioni e Tariffe a richiesta.

**Con a capo**

il comm. Carlo Saglione medico d. S. M. il Re, ed i signori comm. **Luigi Chierici**, cav. prof. **Ricardo Teli**, cav. prof. **P. V. Donati**, cav. dott. **Cacciulupi**, cav. prof. **G. Magnani**, cav. dott. **G. Quirico** in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

**TIPO UNICO ED ASSOLUTO**

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, Reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni catarri di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale di Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

**CAFFÈ MALTO KNEIPP**

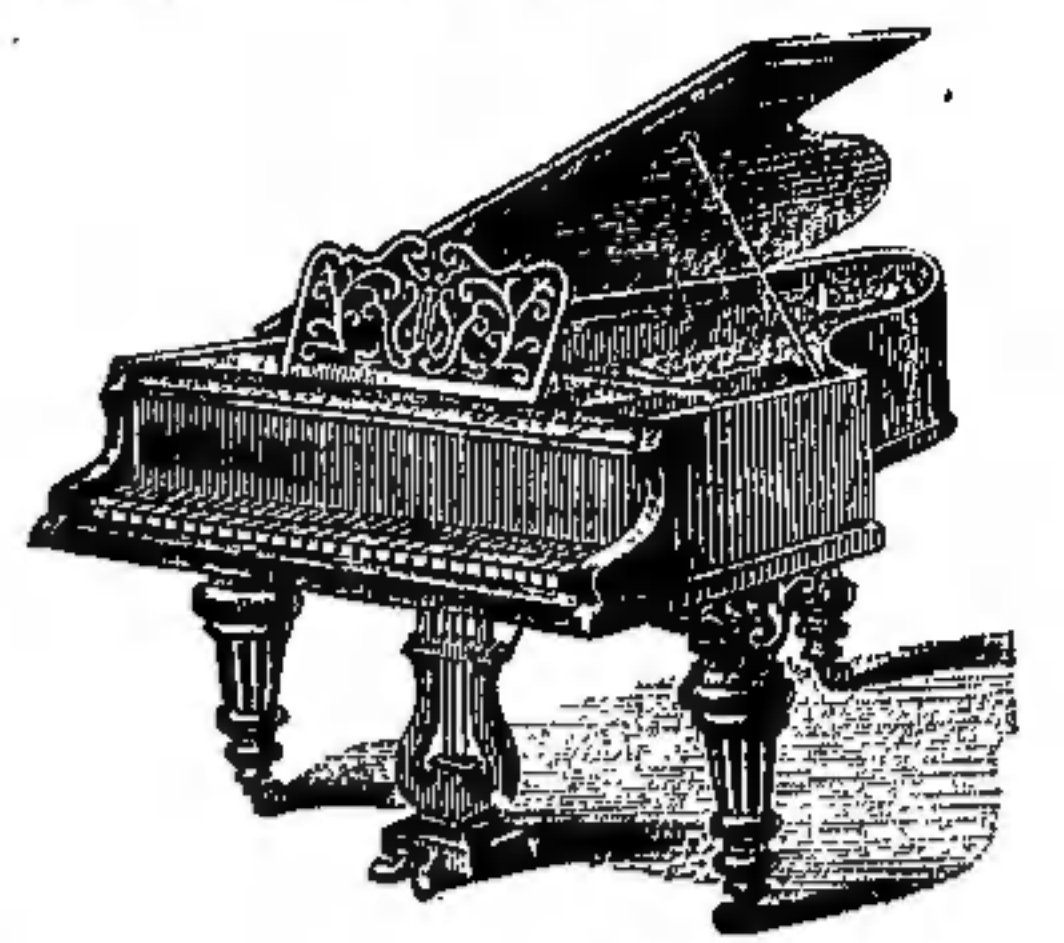
il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F.lli Dorta

**GRANDE DEPOSITO PIANOFORTI e ARMONIUMS**

L. CUOGHI



Via D. Manin (ex S. Bortolomio), N. 8  
1° piano

UDINE

Vendita - Nolo - Scambio  
Accordature - Riparazioni - Trasporti

**MAGAZZINI RIUNITI**

Manifatture Mode

L. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

**CORREDI**

Grande Novità per mezza stagione — Mantelle ricamate fantasia — Abiti confezionati su misura — Assortimento Blouses elegantissime — Sottane Novità — A. ticoli fantasia.

Ricco assortimento Cappelli guerniti per Signora.

Prezzi convenientissimi

**BAGNI**

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento  
Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

**Fiori freschi**

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela di città e provincia, che tiene un copiosissimo assortimento di fiori freschi dei primari Stabilimenti di floricultura della Riviera Ligure e di Firenze.

Tiene un completo assortimento di oggetti per regalo, in vimini dorati, fantasia, porcellane, oggetti artistici, ed uno straordinario assortimento di foglie e fiori artificiali.

Specialista in qualsiasi lavoro fantasia. Deposito corone Mortuarie di qualsiasi genere, puntualità, esattezza, precisione, e prezzi da non temere nessuna concorrenza.

GIORGIO MUZZOLINI

Fiorista Via Cavour N. 15 Udine

**Toso Odoardo**

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI e DENTIERE ARTIFICIALI

DEPOSITO GENERALE

PER L'ITALIA

dell'Acqua minerale naturale

alcalina di Königsbrunn presso

Rohitsch,

F.lli Dorta - Udine

**PIANO D'ARTA**

Affittarsi casa mobigliata

8 locali con orto, posizione piacevole, sana.

Rivolgersi alla farmacia Chiusi

Tolmezzo,



Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Guardarsi  
DALLE  
Contraffazioni

# FERNET-BRANCA

Guardarsi  
DALLE  
Contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo — Premianti con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO — RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFFER e C. — GENOVA

## RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei Capelli

Sistema Rossetter di Nuova York  
perfezionato dai Chimici signori Rizzi

Unico concessionario e rappresentante per tutta l'Italia ed estero ANTONIO LONGEGA, S. Salvatore, Venezia, al quale dovranno essere dirette tutte le lettere, commissioni e vaglia.



Questo indispensabile preparato che da vent'anni è usato in tutta l'Italia e all'estero, può essere chiamato infatti il vero rigeneratore universale per il suo crescente successo. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha potuto più abbandonarlo. Senza essere una tintura, il Rigenatore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali erano nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora.

Prezzo di una bottiglia con istruzione lire Tre

## CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché tascabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due e tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO CASTAGNO e NERO perfetti.

[Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50]

## ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tanta comodità come questa. — Non occorre lavarsi i capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti. — Non sporca la pelle né la lingerie. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. Costa lire 4.

## TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea.

Questa premiata tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi, come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. — Prezzo della scatola lire 4.

Si vende in Udine, presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine*, da Nicolò Clain, Lange e Dal Negro parrucchieri, Bosero farmacista. — Treviso, Tardivello Candido, chincaglieri. — Belluno Agostino Tonagutti, negoziante.

VOLETE DIGERIR BENE??

## LA PRIMAVERA



## L'ACQUA DI NOCERA UMBRA

è il prototipo delle acque da tavola — batteriologicamente pura, leggermente alitina, favorisce in modo meraviglioso la digestione più difficile. — Ecco il motivo del suo titolo di

REGINA DELLE ACQUE DA TAVOLA

è la stagione più propizia per depurare il sangue e molte sono le cure proposte, ma la più accetta è quella del Ferro China Bisleri, liquore gradevolissimo al palato, facilmente digerito dagli stomaci più deboli. — E' il preferito dei ricostituenti anche economicamente — perchè bastano 6 bottiglie per sentire i magici effetti ridonando il colorito, il buon umore, l'appetito e la forza.

VOLETE LA SALUTE??



## Ai sofferenti di debolezza virile COLPE GIOVANILI

OVVERO

## SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

Nozioni, consigli e metodo curativo necessari agli infelici che soffrono debolezza degli organi genitali, polluzioni, perdite diurne, impotenza, ed altre malattie segrete in seguito ad eccessi ed abusi sessuali.

Trattato di 320 pagine in-16 con incisione che si spedisce con segretezza dal suo autore P. E. Singer, viale Venezia 28, Milano, contro cartolina-vaglia o francobolli da Lire 8, più cent. 80 per la raccomandazione.

Si acquista in Udine presso l'Ufficio del nostro Giornale.

## ARRICCIATORI HINDE

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

## ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima gioventù. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando

loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cuticola, fa sparire la forfora. — Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

Costa L. 1 la bottiglia.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

I suddetti articoli si vendono presso tutti i negozianti di Profumerie, Farmacie e Droghieri.

Deposito generale A. MIGONE e C., Via Torino, 12, — MILANO.

## PROFUMERIA AMOR

Specialità Privilegiata

Angelo MIGONE e C., Milano

Premiato colle più alte Onorificenze

La bontà dei prodotti, la soavità del profumo, l'eleganza della confezione, unitamente al suo basso prezzo, fanno della

PROFUMERIA

## AMOR-MIGONE

un articolo del più ricercato e conveniente

AMOR-MIGONE ESTRATTO  
AMOR-MIGONE SAPONE  
AMOR-MIGONE POLVERE di RISO  
AMOR-MIGONE ACQUA per TOILETTA  
AMOR-MIGONE ACQUA DENTIFRICIA  
AMOR-MIGONE POLVERE DENTIFRICIA  
AMOR-MIGONE BUSTA PROFUMO  
AMOR-MIGONE SCATOLE per REGALI

MILANO — Stabilimento della SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Via Pasquirolo, 14. — MILANO

# IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Col 1° luglio 1895 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

	ANNO		SEMESTRALE		TRIMESTRALE	
	Prezzo del giornale	Col doni	Prezzo del giornale	Col doni	Prezzo del giornale	Col doni
Milano a domicilio	L. 18	L. 18 50	L. 9	L. 9	L. 4 50	L. 4 50
Francia nel Regno, Tripoli, Tunisi, Sudafrica, Goleta, Massaua e Assab	» 24	» 25	» 12	» 12 50	» 6	» 6 20
Estero	» 40	» 42	» 20	» 21	» 10	» 10 40

Un numero separato, in tutto il Regno, Cent. 5.

## PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

L'abbonamento di un'annata dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**, il più bel giornale illustrato di attualità che si pubblichi in Italia.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nell'annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

E riceverà subito uno splendido nuovissimo dono straordinario di un

## OROLOGIO SVEGLIA

di rinomata fabbrica, di elegante e ricco aspetto, che segna la doppia indicazione delle ore secondo la recente innovazione.

L'abbonamento di un semestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato di attualità **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica**.

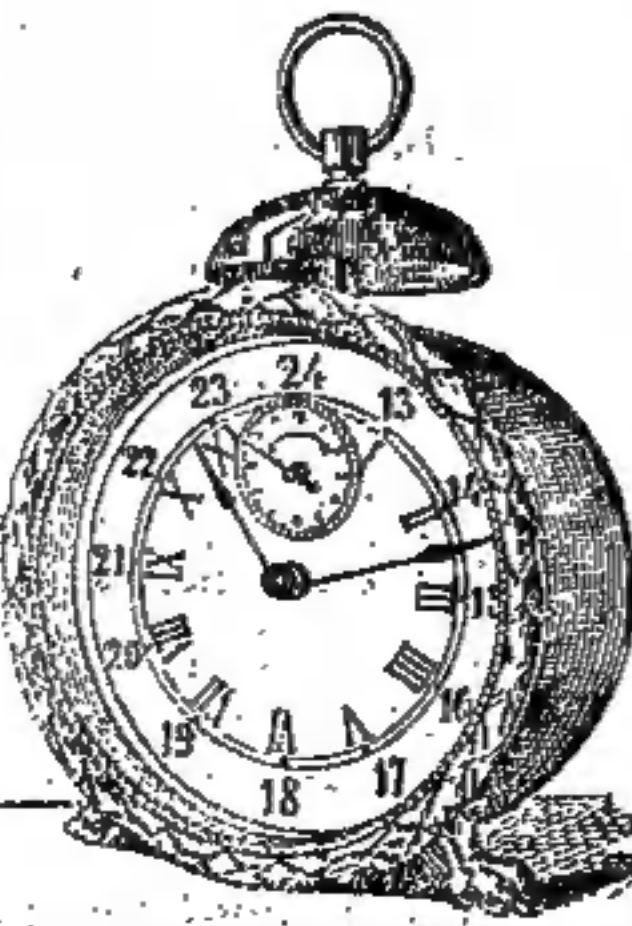
A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA**.

Ad un interessantissimo romanzo di ALFONSO DAUER: **JACK**, costumi contemporanei. — Due volumi in-16 grande, di complessive pagine 624.

L'abbonamento di un trimestre dà diritto:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale **IL SECOLO ILLUSTRATO della Domenica** e del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO**.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale alla SOCIETÀ EDITRICE SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.



## GLCRA

LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore amaro accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnana fu lodato da quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito.

Si prepara e si vende dal farmacista L. DALARI di Fagnana.

Prezzo di una bottiglia

Lire 1.75



È il miglior sapone per la TOILETTA e per il BAGNO. Famoso, GIENICO, emolliente. Esclusivamente indicato per la pelle delicatissima del signore e dei bambini. Deterge, ammorbidente, profuma la cute, e la rende trasparente e vellutata. L'uso esclusivo del Sapone rende inoltre le

mani aristocratiche

il Sapone conserva tutte le sue proprietà fino all'ultimo lavaggio. È L'UNICO, unico il triplo in confronto a qualunque altro sapone.

Il vero SAPOL si vende nella Ditta produttrice A. BROSCHETTI e C. Via Torino 210, 212, MILANO, a L. 1.20 al pezzo, più cent. 50 per posta; 2 pezzi L. 2.50, e 12 pezzi L. 22.50, franco di porto. Ai negozianti prezzi di SAPOL si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode, Stab. di calzature, di bagno, ecc.

## Le Maglierie igieniche HERION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894).

La **TRIBUNA**, N. 101, dell'11 aprile scrive: **All'Esposizione d'Igiene.** — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Herion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Herion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Herion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HERION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

25 anni di crescente successo!!!

## TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 1 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.